

L'emergenza sanitaria a Soverato: cambiano le regole del porta a porta

Le persone contagiate non dovranno fare la differenziata

L'obiettivo è evitare che il virus possa circolare anche attraverso i rifiuti

Sabrina Amoroso

SOVERATO

Controordine. Per i cittadini affetti da coronavirus e in quarantena obbligatoria, niente più raccolta differenziata. Per la prima volta dall'adozione del servizio porta a porta, a Soverato non tutti saranno tenuti a dividere e depositare i rifiuti per categorie. Le nuove disposizioni cambiano le abitudini dei comuni della provincia per evitare che il virus possa circolare anche attraverso i rifiuti. Il vademecum

racchiude poche ma chiare regole.

«Chi è risultato positivo deve interrompere la raccolta differenziata - spiega l'assessora all'ambiente Rosalia Pezzaniti - i rifiuti devono essere conferiti nell'indifferenziata in un giorno in cui solitamente non la raccogliamo per gli altri utenti. Doteremo i cittadini di speciali sacchetti e ne dovranno usare più di uno. Nel primo devono essere riposti i rifiuti da chiudere ermeticamente usando i guanti. Gli stessi guanti devono poi essere gettati nel sacco più esterno. I rifiuti dovranno essere posti in modo da tenerli lontano da animali».

Una matrioska di sacchetti per



Rosalia Pezzaniti L'assessora comunale all'Ambiente

evitare i rischi di contaminazione degli oggetti che sono destinati a essere distrutti direttamente all'interno del termovalorizzatore. Tutti gli altri utenti dovranno continuare a seguire le regole di sempre, ma con alcune accortezze: guanti mascherine e fazzoletti di carta, usati da chi è raffreddato, devono essere conferiti nell'indifferenziata e anche in questo caso è preferibile che i rifiuti vengano riposti utilizzando più sacchetti in cui depositare i guanti usati per portarli fuori casa. Il coronavirus blocca le procedure che l'assessora aveva promesso di attivare entro la fine di marzo, il motivo è legato al momento che rende preferibile rimandare le riunioni e le campagne

di informazione che avrebbero implicato il coinvolgimento di soggetti esterni alla ditta. «Le regole sono quelle imposte dall'Ato - continua l'assessora - ed entreranno in vigore a Soverato a partire dalla settimana prossima. Il giorno per il conferimento dei soggetti in quarantena obbligatoria è il mercoledì. Al momento dei 3 positivi solo due si trovano in città per cui la situazione è gestibile. Siamo pronti a promuovere il nuovo sistema che prevede la raccolta del vetro e della carta una volta a settimana, ma il nuovo calendario è al momento in sospeso per la scelta di evitare in questo momento di coinvolgere soggetti esterni nel processo. Stiamo concentrando le

nostre forze nell'emergenza e rimanderemo a quando la situazione migliorerà, l'introduzione delle modifiche». Rimarrà chiusa al pubblico l'isola ecologica in cui continuano a lavorare gli addetti ai lavori. «Chiedo ai cittadini di non recarsi nella struttura che è stata nei giorni scorsi sanificata - conclude Pezzaniti - perché non possono essere serviti. Rimane anche sospesa, fino a data da determinarsi, la raccolta degli ingombranti. Mi appello però ai cittadini chiedendo che usino il maggior tempo di permanenza in casa per informarsi sull'esatto conferimento dei rifiuti. Troviamo ancora nell'indifferenziata troppa plastica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA